

Il Comitato delibera di trasmettere al Consiglio la proposta di autorizzare gli studi necessari, alla condizione che i finanziamenti si effettuino a mezzo del Consorzio di credito di miglioramento agrario, mediante assunzione di cartelle da parte dell'Istituto, o a mezzo di altri enti, nel limite di tre milioni annui defalcando l'imposta patrimoniale.

° ° °

b) RICHIESTA DEL CONSORZIO NAZIONALE TRA GLI ISTITUTI FASCISTI AUTONOMI PER LE CASE POPOLARI, PER I FINANZIAMENTI DELL'ANNO XIX -

Il Direttore Generale riferisce che l'Istituto ha aderito alla richiesta, fatta dal Consorzio Nazionale tra gli Istituti Fascisti Autonomi per le Case Popolari, di eseguire stanziamenti annui per mutui da concedersi, su designazione del Consorzio stesso, a favore di Istituti per le Case Popolari.

Nell'anno 1938-XVI il Consiglio deliberò pertanto di stanziare la somma di L.5 milioni, mentre per ciascuno degli esercizi 1939-XVII e 1940-XVIII venne stanziata la somma di L.25 milioni, da destinarsi ai finanziamenti in esame.

Per l'esercizio 1941-XIX l'Eccellenza Serena, Presidente del suddetto Consorzio, in relazione alla sempre crescente attività edilizia degli Enti costruttori di case per il popolo, ha chiesto che l'Istituto voglia aumentare da 25 a 75 milioni la propria partecipazione ai finanziamenti in parola.

Quanto sopra il Direttore Generale sottopone pertanto al Comitato e al Consiglio perchè, in riferimento alla situazione generale degli impegni assunti dall'Istituto, vogliano decidere se debba essere messa a disposizione del Consorzio la somma di L.75 milioni, chiesta dal Consorzio stesso, ovvero quella minor somma che il Consiglio vorrà indicare.

